

U.I.L.P.

*Unione Italiana Lavoratori Pensionati***Sede sociale: Via Po, 162 Cod. Fisc.: 80223390586**

=====

RELAZIONE DI MISSIONE

AL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2024

=====

La Uil pensionati Nazionale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto e promosso i propri scopi statuari rivolti, in particolare, alle pensionate ed ai pensionati per la realizzazione, fra l'altro, del loro benessere sociale e per il continuo miglioramento delle loro condizioni di vita.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Segreteria Nazionale ha perfezionato con sistematicità le rimesse regionali e il ritorno dei contributi Uil, in coerenza con i piani previsionali e le necessità operative ed ha erogato contributi straordinari a supporto di operatività di alcune sedi regionali.

L'efficiente gestione di Tesoreria dei proventi rivenienti da contributi e dalle quote INPS di competenza, unitamente agli altri proventi dell'esercizio, di diversa significatività, hanno consentito, oltre a quanto sopra descritto, di far fronte, con puntualità, agli oneri gestionali caratteristici, ai costi del personale, agli oneri tributari e previdenziali ed agli altri oneri di carattere generale.

Il 12 gennaio si è svolto il seminario 'Parliamo di PNRR Missione 6 Salute' destinato alle strutture regionali e territoriali Uilp. I lavori sono stati introdotti e conclusi dal Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo, la relazione è stata a cura della Segretaria nazionale Uilp Francesca Salvatore, che ha fatto il punto sull'attuazione delle riforme e degli investimenti che riguardano la sanità e, soprattutto, la riforma della medicina di territorio e le sfide 'future'. Nella riprogrammazione infatti è prevista una rimodulazione delle risorse, pari a 16 miliardi di euro di progetti, che riguardano soprattutto i Comuni (Rigenerazione urbana e Piani Urbani Integrati) e un ridimensionamento di progetti in essere, purtroppo con un rilevante slittamento temporale di molti obiettivi, progetti e risorse, con un eccessivo accumulo di scadenze negli ultimi due anni ed un evidente rischio di intasamento e di effetto 'collo di bottiglia'. Uilp ha preso atto dell'aumento di 750 milioni di euro sull'assistenza domiciliare integrata, ma la rimodulazione del PNRR taglia i posti sia nelle Case di comunità che negli Ospedali di comunità, che sono le fondamenta della riforma della medicina territoriale e del progetto "casa come primo luogo di cura", il numero di ospedali di comunità scende da 400 a 307, le case di comunità passano da 1.350 a 1.038, con un'evidente penalizzazione della sanità territoriale. Il Governo ha garantito coperture alternative per rispettare gli obiettivi iniziali, senza però, indicare ad oggi le fonti di finanziamento alternative e senza porsi il tema della carenza di personale. Concludendo i lavori della mattinata, il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo ha ricordato come questi seminari di approfondimento siano fondamentali per rimanere sempre aggiornati, in modo da poter tutelare ancor meglio le nostre iscritte e i nostri iscritti. Secondo Barbagallo, si deve continuare a mettere in campo iniziative mirate e specifiche, essere efficaci ed efficienti, in modo da far capire alle istituzioni che è necessario aprire un confronto serio con il Sindacato dei pensionati, confronto che deve riguardare tutte le problematiche delle persone anziane, dalla sanità alla previdenza. Bisogna trovare il modo di far sentire la nostra voce, anche sulla sanità. Barbagallo ha poi ricordato che la sanità italiana che, nonostante sia male organizzata, è la seconda al mondo.

Dal 21 al 27 gennaio una delegazione Uilp e Ital guidata dal Segretario generale Uil Pensionati Carmelo Barbagallo e dal Presidente Ital Giuliano Zignani, si è recata in Brasile per una serie di incontri sindacali e istituzionali. La delegazione è stata accompagnata dall'Onorevole Fabio Porta, eletto nella circoscrizione dell'America latina, che per tanti anni ha svolto importanti incarichi nel mondo Uil.

I principali appuntamenti sono stati 3: l'incontro con il Sindacato Sindanpi; l'incontro con l'Ital Brasile, l'iniziativa a Lo Spazio dei Sogni, centro polivalente promosso e sostenuto dalla Uilp, che si trova nel quartiere di Rio Pequeno, nei pressi della comunità di Vila Dalva, nella sterminata periferia di San Paolo. Lo Spazio dei Sogni nasce più di 25 anni fa, è una struttura polivalente svolge moltissime attività rivolte ai bambini e ai ragazzi del quartiere e alle loro famiglie: attività educative, culturali e professionali, musica, teatro, laboratori di cucito e informatica. Attualmente ospita circa 200 bambini e adolescenti. La scuola dove si svolge l'attività dei ragazzi era stata in parte recentemente ristrutturata ma necessita ancora di molti interventi. Inoltre il pulmino per portare i bambini e i ragazzi nelle loro varie attività nonché per le visite mediche



necessarie, durante la pandemia è stato venduto per far fronte a necessità più impellenti. Uilp insieme al caf e all'Ital ha donato un nuovo pulmino che permette il trasporto dei ragazzi.

Il 30 gennaio, alla Uil nella sala Bruno Buozzi ha avuto luogo la riunione degli Uffici H della Uil Pensionati. Ai lavori, introdotti dalla Segretaria nazionale Uilp Francesca Salvatore e conclusi dal Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo, hanno partecipato Santo Biondo, Segretario confederale Uil e Emanuele Ronzoni, Segretario organizzativo Uil. Presente anche tutta la Segreteria nazionale Uilp. Molti gli interventi dei Segretari regionali e dei Responsabili Uffici H Uilp. Francesca Salvatore, nel corso della sua relazione introduttiva ha dichiarato che delle aspettative legate alle persone disabili nel nostro Paese se ne parla purtroppo poco e al contempo ci si dimentica delle difficoltà che quotidianamente incontrano. Eppure, le persone con disabilità, tra limitazioni gravi e limitazioni non gravi, sono 12,8 milioni il 21% della popolazione. Tra queste oltre 3 milioni di persone soffrono di limitazioni gravi (il 5% della popolazione), di cui 2,5 milioni sono persone over 65 anni. Basterebbero soltanto questi dati per capire quanto ci sia bisogno di un salto culturale per attuare adeguate politiche di tutela dei diritti e l'organizzazione di servizi e strutture pubbliche atte a rispondere ai loro bisogni. Per Uilp è fondamentale essere al fianco delle persone disabili, (supportare le loro istanze e i loro bisogni), per dare voce ai loro diritti. Concludendo i lavori della Riunione Uffici H, il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo ha dichiarato: "La disabilità riguarda tutti, i giovani e gli anziani. è una condizione tremendamente democratica. Anche per questo noi continuiamo a potenziare la struttura degli Uffici H, che sono fatti di una platea eterogenea. Per questo è fondamentale attuare iniziative concrete che permettano di migliorare la vita di queste persone. a questo riguardo noi lavoriamo in perfetta sincronia con la confederazione. Noi non dobbiamo rassegnarci, inventiamo nuovi metodi di lotta. I pensionati continueranno ad aumentare, dobbiamo disegnare un Paese a misura di questa nuova demografia.

Il 6 febbraio, Uilp ha organizzato e destinato alle strutture regionali e territoriali Uilp. il seminario Parliamo di PNRR Missione 5: inclusione e coesione. I lavori sono stati introdotti e conclusi dal Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo, la relazione è stata a cura della Segretaria nazionale Uilp Francesca Salvatore che ha dichiarato che questa Missione tenta di valorizzare la dimensione "sociale" delle politiche urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia e per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi. Concludendo i lavori della mattinata, il Segretario generale Uil Pensionati Carmelo Barbagallo ha dichiarato: "Quella che stiamo vivendo è una nuova fase di disintermediazione. Sia a livello nazionale, sia a livello regionale, ci convocano, ci ascoltano, ma non ci sentono. Ora le risorse per migliorare le cose ci sono. Bisogna però vigilare su come queste risorse si spendono. Non possiamo permettere che ci convochino dopo aver già deciso. Altrimenti non avremmo più voce in capitolo.

Formazione Uilp-Ital: si è tenuta in videoconferenza, il 15 febbraio, la prima giornata di formazione Uilp-Ital sui temi previdenziali. Alla riunione hanno partecipato il Segretario generale Uil Pensionati Carmelo Barbagallo, il Presidente dell'Ital Giuliano Zignani, il Direttore dell'Ital Maria Candida Imburgia, la Segretaria nazionale Uilp Livia Piersanti che ha aperto i lavori della giornata e illustrato gli argomenti all'ordine del giorno insieme a Federico Pasqualetti Responsabile Area Previdenziale Pubblica e Privata dell'Ital. Al centro della giornata formativa, la perequazione delle pensioni in Legge di bilancio 2024 e 2023. In particolare sono stati approfonditi: il confronto tra i due meccanismi (per scaglioni e per importi complessivi); i tagli prodotti dalle misure contenute nelle leggi di bilancio 2023 e 2024; le simulazioni della perdita di valore delle pensioni a causa dei tagli. Nella seconda e terza parte della giornata di formazione sono state analizzate le tematiche relative alla Commissione per valutare parametri e criteri per la rivalutazione dei trattamenti pensionistici (prevista nella legge di bilancio 2024) e i ricorsi pilota Uilp contro il taglio della rivalutazione. Nel corso della mattinata, il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo ha evidenziato il grande valore della collaborazione tra Uilp e Ital, a livello nazionale e nei territori e la fondamentale importanza della formazione per fornire ai quadri Uilp aggiornamenti sui temi pensionistici utili per una sempre più puntuale assistenza ai nostri iscritti. La Segretaria nazionale Uilp Livia Piersanti si è soffermata sulla gravità dei tagli passati e attuali e sull'importanza invece di una equa rivalutazione delle pensioni, rivalutazione che non è un aumento ma il principale strumento per conservare il potere d'acquisto dei pensionati nel tempo. Piersanti ha ricordato che proprio per questi motivi la Uilp sta portando avanti i ricorsi contro il taglio disposto dalla legge di bilancio 2023.

Si è concluso il 14 marzo, il ciclo formativo rivolto alle strutture regionali e territoriali Uilp promosso dalla Uilp nazionale e realizzato in collaborazione con Ital Uil nazionale. Nel corso dell'incontro, il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo ha dichiarato: "Questi incontri formativi sono molto importanti per noi, perché ci consentono di rimanere sempre aggiornati in modo da avere le risposte pronte alle domande dei nostri iscritti. I lavoratori si chiedono quando andranno in pensione e i pensionati si chiedono se magari non hanno diritto a qualcosa in più. È quindi fondamentale conoscere i propri diritti e per districarsi nella burocrazia la cosa migliore è documentarsi e affidarsi ai servizi Uil."

Il 22 febbraio, la Uilp Nazionale, in collaborazione con la confederazione ha tenuto un corso curato dalla dott.ssa Maria Cristina Accogli e dalla dott.ssa Silvia Perris inerente alle attività e alle responsabilità in tema di gestione ed amministrazione delle risorse con particolare attenzione alle novità introdotte dallo statuto confederale nazionale UIL approvato a Roma dal consiglio confederale nazionale il 17 ottobre 2023. Nel corso della riunione è intervenuto il tesoriere nazionale Benedetto Attili. Hanno partecipato in presenza, i segretari e i tesorieri regionali.

Il 26 marzo è stato convocato a Roma l'Esecutivo nazionale per discutere sull'adeguamento alle nuove norme dettate dallo statuto Uil 2023.

Il 27 marzo si è tenuto il Consiglio Nazionale Uilp. Nel corso della riunione sono intervenuti il Segretario organizzativo Uil Emanuele Ronzoni e il Tesoriere Uil Benedetto Attili. Il dibattito, presieduto dal Segretario organizzativo Pasquale Lucia, è stato molto partecipato. Sono intervenute le Segretarie nazionali Uilp Livia Piersanti e Francesca Salvatore e molti Segretari regionali di categoria. Il Consiglio ha eletto all'unanimità Domenico Proietti Segretario nazionale. I lavori si sono conclusi con l'intervento di Barbagallo che ha dichiarato: "In questo Paese gli anziani sono il 24% della popolazione. Nonostante questo spesso la politica si dimentica di loro. Si dimentica di loro quando fa cassa sulle pensioni. Per due anni di fila la Legge di Bilancio ha tagliato ulteriormente la rivalutazione delle pensioni. Noi diciamo che tutte le pensioni devono essere pienamente rivalutate, perché la rivalutazione non è un aumento, è un parziale adeguamento all'inflazione dell'anno precedente. Per questo come Uilp abbiamo avviato i ricorsi contro la Legge di Bilancio 2023. Secondo noi il taglio è incostituzionale e vogliamo dimostrarlo.

Il 22 aprile è stato convocato a Napoli l'Esecutivo Nazionale nell'ambito dell'iniziativa "Domani inizia oggi" presso l' Holiday INN di Napoli nel Centro direzionale in collaborazione con la UILP Campania, UILP Nazionale, ADA Campania UIL Nazionale, UIL Campania, CAF-UIL Nazionale ed ITAL-UIL Nazionale,

Lo slogan proposto è "proponiamo soluzioni concrete per il futuro, impegnati ogni giorno con convinzione e responsabilità".

Si è tenuta il 29 aprile, una riunione in videoconferenza con le regioni e i territori Uilp per illustrare le novità previste dal Decreto Legislativo 29/2024 in materia di Politiche in favore delle persone anziane In attuazione della Legge 33/2023. La relazione illustrativa è stata cura della Segretaria nazionale Uilp Francesca Salvatore. I lavori sono stati conclusi dal Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo: "Siamo di fronte ad un cosiddetto decreto "omnibus", che affronta a 360 gradi il tema dei servizi rivolti alle persone over 65enni. Un Decreto che dà una prima ma, non esaustiva risposta alle nostre aspettative. Con misure non immediatamente applicative, bensì con il rinvio ad ulteriori decreti interministeriali (17) per rendere operativi i servizi." Ha spiegato Salvatore.

Il 6 maggio è stata organizzata una videoconferenza Uil-Uilp sul ruolo del caregiver familiare. Alla riunione, introdotta da Rosella Buccarello e moderata da Mirella Novelli, è intervenuta la Segretaria nazionale Uilp Francesca Salvatore. Hanno concluso i lavori Santo Biondo, Segretario confederale Uil e Carmelo Barbagallo, Segretario generale Uil Pensionati. Le conclusioni di Barbagallo: "Nel nostro Paese -ha dichiarato Barbagallo- la figura del caregiver familiare non è né riconosciuta, né in alcun modo tutelata. Il lavoro di cura informale, quello svolto gratuitamente, non produce reddito ma fa risparmiare molti soldi allo Stato. Se nei bilanci pubblici, oltre alle entrate e alle uscite, si inserisse la voce "soldi risparmiati", molto probabilmente questa sarebbe considerevole. Come detto, più volte la stragrande maggioranza di coloro che prestano assistenza alle persone non autosufficienti sono donne le quali vengono fortemente penalizzate sotto il profilo lavorativo, della carriera, e pensionistico.

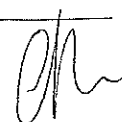
Se prendiamo in considerazione il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, è facile prevedere che le necessità di assistenza sono destinate a crescere nel prossimo futuro. Questo presuppone cambiare paradigma e cioè considerare le risorse destinate al sociale e alla sanità non come una spesa ma come un investimento.

Il 12 giugno si è riunito l'Esecutivo Nazionale Uilp per l'approvazione rendiconto consuntivo anno 2023 e l'approvazione del rendiconto preventivo anno 2024.

Si è riunito in videoconferenza, il 18 giugno, il Coordinamento nazionale Pari Opportunità Uil Pensionati. Ha aperto i lavori la Segretaria nazionale Uilp Livia Piersanti. Nel corso del suo intervento Piersanti ha affrontato diverse tematiche a partire dal contrasto agli stereotipi di genere, concentrandosi in particolare sulle donne anziane che subiscono discriminazioni sia come donne sia come persone anziane.

Il 23 luglio si è svolto a Roma presso la sala Capranichetta il Consiglio Nazionale UILP all'ordine del giorno l' iniziativa UILP per la raccolta firme per il referendum abrogativo sull'autonomia differenziata.

"L'autonomia differenziata non farà bene al Paese. Né alle regioni cosiddette ricche, né a quelle povere. Esistono già troppe disuguaglianze e, invece di ridurle, questa riforma rischia di aumentarle ulteriormente." Così Carmelo Barbagallo, Segretario generale Uilp, oggi 23 luglio alla raccolta firme organizzata dalla Uilp per il referendum contro l'autonomia differenziata. All'iniziativa era presente il Segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri. "Questa riforma creerà tanta confusione. Diritti fondamentali come salute, istruzione, sicurezza e lavoro non possono essere gestiti a livello regionale. Il Paese deve rimanere unito. I diritti fondamentali non possono essere amministrati diversamente tra nord e sud. Un pensionato di Reggio Emilia non dovrebbe avere un diritto alla salute diverso da uno di Reggio Calabria. Differenziare la sicurezza sul lavoro è inaccettabile. Gli incidenti e i morti sul lavoro sono una tragedia uguale da Milano a Palermo. Molti aspetti, come i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), non sono ben definiti. Senza una chiara definizione, come si garantiranno i diritti di cittadinanza su tutto il territorio nazionale? Inoltre, il comitato per l'individuazione dei LEP non prevede la presenza delle parti sociali. Anche il finanziamento dei LEP è controverso. La legge prevede che il passaggio ai costi standard non comporti nuovi oneri per la finanza pubblica. Come saranno finanziati i LEP? La previdenza integrativa funziona bene su scala nazionale e spezzettarla regione per regione non è la soluzione.



Il 19 settembre nell'ambito della campagna "Siamo tutti pedoni" al Flash Mob 'Strisce pedonali umane' è intervenuto il Segretario generale Carmelo Barbagallo: "A noi pensionati ci dicono che siamo troppi, che vogliono fare? Ci vogliono investire tutti? Noi vogliamo continuare a dare una mano anche ai nostri nipoti, che devono vivere in questa città così caotica". Nel corso dell'iniziativa Strisce pedonali umane sono intervenuti il Presidente del XII Municipio, i Segretari regionali di Spi e Fnp Lazio e il Presidente della Consulta Cittadina per la sicurezza stradale e la mobilità dolce e sostenibile di Roma Capitale. Presenti all'iniziativa la Segretaria nazionale Uilp Francesca Salvatore e la Segreteria Uilp Lazio.

Il 02/10/2024 si sono svolti gli Stati generali dell'Invecchiamento attivo: "Oggi è la giornata mondiale dei Nonni, quindi è ancora più importante essere qui" Così Carmelo Barbagallo Segretario Generale Uilp al convegno realizzato da HappyAgeing Spi, Fnp, Uilp. "Vi ringrazio per quello che fate e facciamo insieme. Io sono un esempio di invecchiamento attivo. Ho cominciato la mia attività lavorativa a 8 anni e non ho ancora finito. Io inoltre propongo un servizio civile per gli anziani attivi, perché aver dato ai giovani il servizio civile è stato un errore che è diventato una fabbrica di precariato. Ai giovani va dato lavoro stabile. Una volta fatto questo, ai pensionati che possono e lo desiderano si potrebbe far svolgere lavori utili alla società. Bisogna fare in modo che siano gli stessi anziani a proporsi per fare le cose che gli piacciono. Se c'è un lavoro che piace e si vuole continuare a farlo, anche dando una mano al Paese, perché no? Un 70enne non può lavorare all'altoforno, ma può ad esempio insegnare il lavoro a un giovane. Dobbiamo stare attenti, e continuare a portare avanti le nostre battaglie. Quelle del sindacato unitario dei pensionati, che è qui ben rappresentato."

Il 06 novembre si è riunito a Roma l'Esecutivo Nazionale Uilp per discutere sulla situazione politico-sindacale e sul confronto con il Governo.

Si è tenuto a Roma, il 7 Novembre 2024, il Consiglio Nazionale della Uil Pensionati. Ha aperto i lavori il Segretario generale Uil Pensionati Carmelo Barbagallo che, nel corso della relazione ha dichiarato: "La Legge di Bilancio che si preparano a approvare sarà lacrime e sangue. Non solo per la questione delle pensioni minime, che aumentano di 10 centesimi al giorno e sulla quale ribadisco il mio "NO COMMENT" ma anche su tutti gli altri temi che ci interessano, che di certo non se la passano meglio. È vero, pare che quest'anno per la rivalutazione delle pensioni (che ricordiamo non è un aumento ma un parziale adeguamento all'inflazione dell'anno precedente) si ritorna al cosiddetto 'Meccanismo Prodi/Draghi' ossia per scaglioni e non per importi complessivi, ma il recupero è veramente irrisorio. I pensionati per anni sono stati trattati come un bancomat. È ora di invertire questa impostazione. Oltretutto, la manovra dispone il blocco completo della rivalutazione ai pensionati residente all'estero. Un'ingiustizia per noi inaccettabile.

Ha concluso i lavori del Consiglio nazionale Uilp il Segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri "Perdita del potere d'acquisto, salari, sanità, pensioni: sono i temi sui quali noi abbiamo avviato le nostre mobilitazioni e sui quali chiediamo al Governo nel prossimo incontro di cambiare le scelte che sono state fatte fino adesso."

Il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo il 29 novembre ha concluso la manifestazione di Cagliari in occasione dello Sciopero generale indetto da Uil e Cgil.

"Contesto innanzitutto austerità che anche l'Europa sta portando avanti. Così come non eravamo d'accordo prima sull'austerità, non siamo d'accordo adesso - osserva Barbagallo parlando della manovra del governo - nel nostro Paese i lavoratori e i pensionati hanno perso il potere d'acquisto e non lo recupereranno con queste manovre che sono riduttive. Bisogna fare in modo che il governo cambia idea. Noi abbiamo gente che non riesce più a curarsi, abbiamo strutture che non riescono più a portare avanti le iniziative che sono necessarie per lo sviluppo del Paese. Siamo qui in Sardegna dove le infrastrutture sappiamo benissimo come sono. Con l'autonomia differenziata sarà ancora peggio. Noi, siciliani e sardi la conosciamo l'autonomia differenziata, l'abbiamo già e per noi non ha funzionato. Se continuiamo così la Sardegna diventerà un deserto industriale."

"Ogni volta ci dobbiamo preoccupare di quello che succederà. Per le pensioni minime ci sarà un aumento di pochi centesimi al giorno, ribadiamo il nostro no comment. Ci hanno venduto tre volte la riduzione del cuneo fiscale, quest'anno ai lavoratori non arriverà un euro in più.

I pensionati pagano più del doppio delle tasse della media europea. Bisogna cambiare questa impostazione. Se i pensionati e i lavoratori non hanno potere d'acquisto il Paese va male, visto che le aziende producono il 70% per il mercato interno. Se pensionati e lavoratori non hanno le risorse per chi producono queste aziende?

Salvini invece di occuparsi di infrastrutture e creare le condizioni perché il Paese vada avanti meglio, se la prende con il sindacato non ho capito per quale motivo. Certo capisco che sarebbero indisturbati se non ci fosse il sindacato, ma il sindacato per fortuna ci sarà sempre".

Tra settembre e dicembre 2024, il Coordinamento nazionale Pari Opportunità della Uilp ha attivato tre gruppi di lavoro. I temi sono stati l'educazione finanziaria, la contrattazione territoriale e l'identità delle donne anziane. Il 17 Dicembre si è tenuto l'incontro conclusivo, presieduto dalla Segretaria nazionale Uilp Livia Piersanti e concluso dal Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo. Coordinati da Piersanti, da Valeria Cavrini, rappresentante Uilp nel Coordinamento Nazionale Pari Opportunità Uil e da Daniela Francescutto, Responsabile CPO Uilp Friuli Venezia Giulia, i gruppi hanno prodotto report con dati, proposte e attività da realizzare sui territori nel 2025. Il gruppo dell'educazione finanziaria ha analizzato la

situazione economica delle donne anziane, spesso dipendenti dai familiari e vulnerabili alla violenza economica. Consapevoli dell'importanza della formazione, è stato realizzato un programma di educazione finanziaria mirato, con moduli online su temi chiave come risparmi, investimenti, eredità e amministrazione di sostegno. Gli obiettivi per il 2025 includono la riproposizione della formazione sui territori con la diffusione di competenze finanziarie e l'aumento dell'autonomia delle donne. Maggiore consapevolezza e indipendenza economica vuol dire anche essere maggiormente protette dalle truffe. Il gruppo della contrattazione territoriale ha posto l'attenzione sui consultori familiari, rilevando un progressivo depauperamento delle strutture e un'offerta di servizi quasi inesistente per le donne di età matura. Tra le proposte:

Potenziamento dei consultori con più risorse, personale e servizi dedicati alle donne anziane;

Attività di supporto per la salute fisica e mentale, inclusi servizi per la sessualità e la riabilitazione del pavimento pelvico;

Creazione di spazi per socializzazione e auto-aiuto;

Estensione degli screening oncologici.

Il gruppo Non solo Nonne ha riflettuto sul ruolo attivo delle donne anziane, superando stereotipi e valorizzando esperienze e identità personali. Si è proposto di:

Promuovere questionari territoriali per indagare relazioni familiari, lavoro di cura e ruoli;

Realizzare progetti scolastici per approfondire il rapporto con nonni e bisnonni;

Creare momenti di incontro e dialogo sull'età anziana con donne italiane e straniere.

"Per le donne della Uilp e per tutta la Uilp -ha dichiarato Piersanti- sono necessarie nuove politiche rivolte alla popolazione anziana in ogni settore della società, con una precisa ottica di genere. Si deve tener conto del fatto che la maggioranza delle persone anziane sono donne e che la percentuale di donne cresce con il crescere dell'età. Si devono superare gli stereotipi relativi alle donne anziane, che vanno ad aggiungersi a quelli relativi alle donne di ogni età e alle persone anziane in generale. Per questo, il Coordinamento PO UILP si propone di rafforzare la sinergia con altre realtà della UIL e l'Associazione ADA, promuovendo un modello di invecchiamento attivo, sano, consapevole e in buona salute. L'obiettivo è costruire insieme un cambiamento culturale che valorizzi le donne anziane come protagoniste della società e della propria vita.

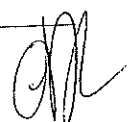


ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa ed evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 44.067.

La sua impostazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme ai principi di redazione emanati dal CNDC nonché all'atto di indirizzo dell'Agenzia delle Onlus denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci degli enti non profit" e, laddove applicabili, ai criteri di valutazione civilistici di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Inoltre, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

Il presente documento ha la funzione di descrivere ed informare i destinatari del Rendiconto sull'origine e le caratteristiche dei valori quantitativi, evidenziando la modalità con cui la gestione si è svolta, in conformità, ove applicabile, con quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

L'Associazione è retta dalle disposizioni dello Statuto nonché, per quanto non previsto, dalle norme di legge applicabili e non può avere altri scopi diversi da quelli così indicati.

L'Unione Italiana Lavoratori Pensionati è il sindacato di categoria che associa gli anziani ed i pensionati della Confederazione sindacale Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.). L'Associazione sindacale vanta una radicata presenza sull'intero territorio nazionale, strutturata in differenti sedi periferiche.

Nel corso dell'esercizio 2024, sono state programmate e svolte le attività sindacali di categoria rivolte alla tutela, alla difesa, all'assistenza e alla valorizzazione degli anziani, che hanno bisogno e richiedono gli interventi del Sindacato, valido riferimento e supporto di generale miglioramento sociale di tale categoria di cittadini.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio è stato redatto in conformità al principio di continuità dell'attività istituzionale in un futuro prevedibile in cui la U.I.L.P., senza significative incertezze, realizzerà gli obiettivi prefissati e riuscirà ad onorare gli impegni assunti.

CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole componenti che lo compongono secondo il principio della prudenza ed in previsione di una normale continuità delle attività istituzionali dell'Associazione;
- rilevare e rappresentare le voci, considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- indicare esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- determinare proventi ed oneri nel pieno rispetto del principio della competenza, a prescindere dalla data dell'incasso o del pagamento;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- non modificare i criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Si rileva, inoltre, che:

- il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, è redatto in ottemperanza alle disposizioni vigenti ai sensi degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale è stata eseguita in conformità ai principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il bilancio è redatto in unità di euro.



CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione applicati nella composizione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, conformi a quelli adottati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è classificata, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento è eseguito sistematicamente, in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore che decade se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I valori sono classificati nell'attivo dello Stato Patrimoniale per la loro dimostrata utilità futura, in virtù della correlazione oggettiva tra i vantaggi futuri di cui UILP gode e la ragionevole recuperabilità, considerando il principio della prudenza e fatte salve le eventuali svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, determinati in base a quote di ammortamento applicate in modo unitario sul valore contabile, tenuto conto della residua vita utile imputata al Rendiconto. I costi sostenuti sui beni esistenti ai fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, ai par. 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile di ciascun bene.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità considerando l'utilizzo, la destinazione, le dismissioni e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote dettate dal Decreto Ministero delle Finanze 31/12/1998, non modificato rispetto all'esercizio precedente con aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione di ciascun bene.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce presenta valori iscritti al costo di acquisto e oneri di diretta imputazione.

Crediti e debiti

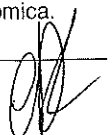
I crediti, classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale, sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria sono iscritti al loro valore nominale, secondo il loro valore di presumibile realizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti rappresentati in bilancio nel loro valore non richiedono, allo stato attuale, alcuna svalutazione da operare.

I debiti, indicati nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale, sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione senza l'applicazione del processo di attualizzazione. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Entrambe le voci di bilancio sono rilevate in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza economica.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro effettivo importo, al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono proventi ed oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e proventi/oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti che, assunti nel corso dell'esercizio, non hanno aderito, alla chiusura dell'esercizio alla diversa formula di copertura perfezionata, per tutti gli altri lavoratori subordinati, mediante l'adesione al Fondo di previdenza complementare "Previdenza cooperativa".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

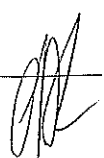
Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte sono determinate in conformità alle disposizioni vigenti ed iscritte sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, per competenza, per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'Associazione Sindacale è assoggettata sia all'I.R.E.S., in virtù del reddito fondiario riveniente dalle unità immobiliari di proprietà, che all'I.R.A.P., in base al metodo "c.d. retributivo", in conformità alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 15.12.97 n. 446.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale la voce è iscritta per euro 3.645.340, al netto di quanto già ammortizzato in base al piano di ammortamento avviato. La voce più significativa è rappresentata dagli immobili strumentali destinati all'esercizio delle attività istituzionali.

Il prospetto che qui segue descrive la composizione dei beni alla fine dell'esercizio, i movimenti intervenuti e le movimentazioni dei fondi di ammortamento:

BII) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	Fondo amm.to 31/12/2024	acquisti dell'esercizio	%	Amm.to dell'esercizio	valore 31/12/2024
Fabbricati	5.012.245	1.438.469	-	3	150.367	3.573.776
Altri beni materiali	131.172	59.608	-	12	17.168	71.564
Totali Imm.ni	5.143.417	1.498.077	-		167.535	3.645.340

Non si è proceduto, nell'esercizio, ad alcuna operazione di rivalutazione e/o di riduzione di valore dei beni di proprietà dell'Associazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte all'Attivo dello Stato Patrimoniale per euro 998.072 sono composte da titoli in portafoglio come segue:

- fondi titoli pari ad euro 298.152;
- fondi assicurativi pari ad euro 399.900;
- fondo Royal Fund pari ad euro 75.010;
- fondo Gesav pari ad euro 25.010;
- fondo Soprano SGR pari ad euro 200.000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore complessivo ammonta a euro 6.282.866 ed è composto, come segue:

Crediti

Il valore complessivo dei crediti, iscritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, è pari ad euro 518.748, così costituito:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2023	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2024
C II)	CREDITI				
1)	ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	CREDITI TRIBUTARI	6.894	-	- 6.709	185
	CREDITI PREVIDENZIALI	178	-	- 178	-
	DEPOSITI CAUZIONALI	15.585	-	-	15.585
	ACCONTI A DIPENDENTI	15.367	-	- 4.400	10.967
	CREDITI VS. GENERALI PER TFM	431.790	-	-	431.790
	CREDITO PER SEDE VS. UIL BOLZANO	57.600	-	- 16.800	40.800
	CREDITO VERSO UIL REG. LOMBARDIA	20.000	-	- 20.000	-
	CREDITO VERSO ALTRI	-	19.421	-	19.421
	TOTALE	547.414	19.421	- 48.087	518.748

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio per euro 5.764.118 e risultano così composte:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2023	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2024
C IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	C/C BANCARI	3.005.519	2.758.246	-	5.763.765
	CASSA	415	-	- 62	353
	TOTALE	3.005.934	2.758.246	- 62	5.764.118

La voce c/c bancari e postali, iscritta per euro 5.763.765, è riferita al saldo dei conti correnti, al 31.12.2024, in essere con Banca Credit Agricole Italia s.p.a, Banca Generali s.p.a. e BPER s.p.a.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata superiore ai cinque anni.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.993.727. Il prospetto che segue ne riepiloga le voci e le variazioni intervenute nell'esercizio:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2023	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2024
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-
II	PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
III	PATRIMONIO LIBERO	-	-	-	-
2)	ALTRE RISERVE	2.791.731	-	-	2.791.731
IV	AVANZO D'ESERCIZIO PRECED.	157.929	-	-	157.929
	AVANZO DI GESTIONE	-	44.067	-	44.067
	TOTALE	2.949.660	44.067	-	2.993.727

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo rischi e oneri esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, è pari ad euro 3.562.875 ed è composto, come segue:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2023	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2024
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1	F.do accant. spese congresso UILP	-	1.100.000	-	1.100.000
1	F.do accantonamento rischi	90.000	-	-	90.000
2	F.do accantonamento informatizzazione	84.776	-	- 41.777	42.999
4	Altri fondi:	-	-	-	-
-	F.do TFM	431.790	-	-	431.790
-	F.do contributo straordinario Regioni	-	1.700.000	-	1.700.000
-	F.do rinnovo arredi	252.712	-	- 54.626	198.086
	TOTALE	859.278	2.800.000	- 96.403	3.562.875

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto per euro 455, rappresenta l'accantonamento dell'Associazione Sindacale, stanziato in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Corrisponde all'effettivo impegno assunto nei confronti di due dipendenti assunti nell'esercizio, che non hanno aderito, come tutti gli altri lavoratori subordinati alla diversa formula di previdenza complementare, attiva con il Fondo "Previdenza Cooperativa", per un fondo pensione complessivo alla chiusura dell'esercizio, pari ad euro 886.903.

DEBITI

Ammontano complessivamente ad euro 2.880.450, sono iscritti al loro valore nominale. Si compongono come segue:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2023	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2024
D)	DEBITI:				
I)	ES. ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	VERSO FORNITORI	49.784	19.013	-	68.797
	VS/ERARIO	53.991	5.003	-	58.994
	VS/IST. PREVIDENZ.	89.047	6.878	-	95.925
	VS BANCHE SU FINANZ.TO	-	49.319	-	49.319
	DEBITI VS. ALTRI	2.440.705	-	- 333.457	2.107.248
	TOTALE	2.633.527	80.213	- 333.457	2.380.283
II)	ES. OLTRE ES. SUCCESSIVO				
	VS BANCHE SU FINANZ.TO	596.218	-	- 96.051	500.167
	TOTALE DEBITI	3.229.745	80.213	- 429.508	2.880.450

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 68.797, si riferiscono a costi relativi alla gestione dell'esercizio che sono stati, per la maggior parte, saldati nei primi mesi dell'anno 2025.

I debiti verso Istituti Previdenziali per euro 95.925 sono relativi a ritenute e contributi di competenza del mese di Dicembre 2024, dovuti a fronte delle retribuzioni da lavoro subordinato e da collaborazioni. Gli oneri in argomento sono stati versati, alla loro naturale scadenza, ai sensi e termini di legge.

I debiti tributari per euro 58.994 sono relativi ai debiti per imposte dirette, al netto degli acconti versati e ritenute di lavoro dipendente e autonomo il cui versamento è stato perfezionato alla naturale scadenza, durante il primo trimestre dell'esercizio 2025.

I debiti verso altri, iscritti per euro 2.107.248, sono composti dagli stanziamenti a copertura dei progetti deliberati per euro 769.778, dagli accantonamenti per destinazioni alle rimesse regionali per euro 757.266, dai costi per ristrutturazione immobile per euro 70.738, dagli stanziamenti relativi ai piani di sviluppo su progetti per euro 239.367, dall'accantonamento per il progetto Ada con per euro 220.000, da esposizioni verso dipendenti per ferie e permessi per euro 27.138 ed altre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo di euro 1.431.575. Espone risconti passivi rivenienti dall'atto di trasferimento a titolo gratuito del patrimonio immobiliare della Fondazione Società Matura, perfezionato nel mese di Dicembre 2020 per € 1.655.000 che ha generato la sopravvenienza attiva oggetto di rettifica annuale in coincidenza con l'andamento del bene strumentale.

La voce ratei passivi iscritta in bilancio per euro 68.116 include costi pagati nel 2025.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Le movimentazioni del Rendiconto Gestionale sono indicate dettagliatamente nelle tabelle che qui seguono.



PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

I proventi da attività istituzionali sono così composti:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONE
A1)	CONTRIBUTI			
A 1.2)	CONTRIBUTI E QUOTE INPS	29.892.799	31.853.008	1.960.209
A 1.3)	ALTRI CONTRIBUTI	353.300	1.006.477	653.177
A 1.5)	ALTRI PROVENTI	128.740	221.638	92.898
	TOTALE	30.374.839	33.081.123	2.706.284

I proventi derivanti dall'erogazione di contributi e quote INPS ammontano ad euro 31.853.008. L'ammontare complessivo è esposto al lordo degli oneri di riscossione che gli Enti previdenziali trattengono al momento dell'erogazione delle quote mensili versate a favore dell'U.I.L.P.

Gli altri contributi, iscritti per euro 1.006.477, sono composti da Contributi per definizione rapporti, Contributi da ITAL, Contributi UILTEMP, Contributo da CAF ed altri.

Gli "Altri proventi" ammontano ad euro 221.638 e sono composti da rimborsi di costi ed oneri ed altre.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono iscritti per complessivi euro 32.945.244 e si compongono come di seguito esposto:

Spese generali per servizi:

sono pari euro 30.902.536, sono espone in dettaglio nella voce specifica del Rendiconto Gestionale e recano, di significativa consistenza, l'importo degli oneri istituzionali destinati alle strutture sul territorio pari ad euro 27.566.089.

La voce comprende, inoltre, gli oneri per congressi per euro 1.356.471, in ciò includendo lo stanziamento relativo al prossimo congresso, gli oneri da collaborazioni per euro 648.882, gli oneri assicurativi per euro 392.961, gli oneri per servizi ai dipendenti pari ad euro 68.733 e per i distaccati per euro 45.377 ed altri oneri di diretta ineranza alla gestione ordinaria.

Spese per il personale:

sono pari ad euro 1.444.304 e comprendono il costo di competenza dell'esercizio per salari e stipendi del personale dipendente, oltre agli oneri sociali correlati ed al costo per il trattamento di fine rapporto.

Oneri diversi di gestione:

sono pari ad euro 325.801 e comprendono l'imposta IMU di competenza per euro 59.860, sopravvenienze passive per euro 87.012, liberalità per euro 76.000 ed altri oneri diversi afferenti la gestione dell'esercizio 2024.

Ammortamenti:

sono pari ad € 167.535 e rappresentano le quote di ammortamento stanziate nell'esercizio sui beni di proprietà, determinate in modo unitario e sistematico per ciascuna categoria di beni, tenuto conto della loro residua vita utile.



PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari e gli oneri finanziari si compongono come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	4.971	29.450	24.479
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	4.971	29.450	24.479
ONERI FINANZIARI	-	-	-
INTERESSI PASSIVI BANCARI	-	-	-
ONERI BANCARI E POSTALI	-	-	-
ONERI FINANZIARI SU FINANZIAMENTO	8.980	31.050	22.070
TOTALE ONERI FINANZIARI	8.980	31.050	22.070

I proventi finanziari, iscritti in bilancio per euro 29.450, sono relativi ad operazioni di temporaneo investimento di titoli.

Gli oneri bancari sono pari ad euro 31.050 ed espongono il valore degli interessi passivi maturati sul contratto di mutuo fondiario BPER stipulato il 23 Novembre 2023.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio, ammontano ad euro 90.212 e si compongono come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONE
IRES DELL'ESERCIZIO	12.504	13.308	804
IRAP DELL'ESERCIZIO	75.230	76.904	1.674
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	87.734	90.212	2.478

L'Associazione ha impiegato, nel corso dell'esercizio 2024, n.12 collaboratori e n. 22 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

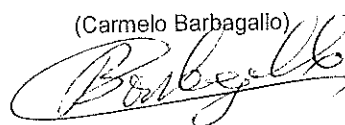
Nel corso del corrente esercizio 2025 non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024, che abbiano inciso in maniera significativa sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della UILP, da portare a diversa attenzione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione sindacale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e si chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 44.067,35 che Vi proponiamo di destinare a nuovo, iscrivendolo alla voce "Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo", allocata alla voce AVIII) del Patrimonio Netto.

Roma, li 07/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

(Carmelo Barbagallo)



UILP – Unione Italiana Lavoratori Pensionati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

All'Esecutivo Nazionale UILP

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il collegio ha svolto la propria attività in conformità a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto della UIL Pensionati.

Il Bilancio di esercizio sottoposto alla nostra attenzione, è conforme al dettato degli atti istitutivi della UIL Pensionati, nonché agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ove compatibile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni del Consiglio Nazionale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Tesoriere della UIL Pensionati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla UIL Pensionati e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Roma, 28 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Maria Cristina Accogli (Presidente)

Bernardo Grossi (Revisore effettivo)

Giorgia Scarpelli (Revisore effettivo)

Maria Cristina Accogli
Bernardo Grossi
Giorgia Scarpelli



Rag. Antonio Pernarella
Commercialista
Revisore Legale dei Conti

**Relazione di Revisione del Bilancio dell'esercizio
chiuso al 31.12.2024
della Unione Italiana Lavoratori Pensionati
con sede in Roma, Via Po n. 162
codice fiscale 80223390586**

Indirizzo mail: studiopernarella@libero.it

Relazione del revisore indipendente emessa ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

All'Esecutivo Nazionale della UILP
Unione Italiana Lavoratori Pensionati

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il sottoscritto Revisore, incaricato della revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Unione Italiana Lavoratori Pensionati, in breve UILP, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, espone di seguito la presente relazione.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio 2024 e posso attestare che il bilancio, così come predisposto, è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, pertanto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UILP, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data. Esso è redatto in conformità ai principi contabili nazionali ed in considerazione anche delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci degli enti non profit".

Elementi alla base del giudizio

Il mio esame è stato condotto sulla base dei principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nel paragrafo *"Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio dell'esercizio 2024 presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione contabile con giudizio di conformità positivo.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria Nazionale della UILP. Il bilancio deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività istituzionale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla normativa vigente, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio

Obiettivi della revisione sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre, qualora esistente, un errore significativo. Gli errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità a tali principi, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo per tutta la durata della revisione.

Inoltre:

- ho identificato e valutato rischi di eventuali errori significativi, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo;
- sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività istituzionale e, in base agli elementi probativi acquisiti ho valutato l'esistenza o meno di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità dell'ente di continuare a operare come entità in funzionamento. In presenza di una eventuale incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e valutato se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi in maniera tale da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

E' responsabilità dell'Ente la predisposizione della Relazione di Missione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da rilevare.

Roma, 3 giugno 2025.

Il Revisore

Raffaello Bernarelli



DELIBERA DELL'ESECUTIVO NAZIONALE DEL 05 GIUGNO 2025

L'Esecutivo Nazionale della Uil Pensionati riunitosi in videoconferenza in data 05 giugno 2025

SENTITA:

La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e del Revisore Legale dei Conti

APPROVA

Il rendiconto consuntivo dell'anno 2024 e il preventivo di spesa per l'anno 2025

Roma, 05/06/2025

APPROVATA ALL'UNANIMITA'


UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI - U.I.L.P.
SEGRETERIA NAZIONALE
Via Po n. 162 - 00198 Roma

